



REGOLAMENTO E CONDIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOGHI AICE

Il presente regolamento disciplina la concessione all'uso del logo AICE (Associazione Nazionale Commercio Estero).

PREMESSE GENERALI

Il socio Aice può scaricare direttamente i loghi ed utilizzarli liberamente purché nel pieno rispetto delle condizioni previste dal presente Regolamento.

In particolare, è vietato utilizzare il logo Aice in alcun modo che possa risultare lesivo per l'immagine dell'Associazione, o comunque ingannevole, diffamatorio, inosservante delle leggi, calunnioso, denigratorio o altrimenti riprovevole.

TITOLARITA'

Tutti i diritti relativi all'utilizzo del logo Aice sono di proprietà esclusiva di Aice che lo tutela da contraffazioni o alterazioni, intraprendendo tutte le azioni necessarie.

USO DEL LOGO

L'uso del logo viene concesso dalla Segreteria Aice su indicazione del Consiglio Direttivo alle aziende associate, in regola con i versamenti contributivi, che ne facciano esplicita richiesta e che dichiarino di accettare integralmente le condizioni qui di seguito indicate.

PROCEDURA DI RICHIESTA

La richiesta dovrà essere sottoposta in forma scritta da inviarsi all'Aice aice@unione.milano.it la quale si riserverà in tempi brevi di dare risposta.

In tutti i casi non previsti dal presente regolamento, la richiesta dovrà essere sottoposta all'Aice la quale si riserverà in tempi brevi di dare risposta dopo aver interpellato il Consiglio Direttivo.



PRINCIPI GENERALI

L'uso è concesso esclusivamente all'azienda aderente ad Aice e non può essere usata da società collegate nazionali o estere che non siano direttamente iscritte ad Aice. L'uso del logo deve essere sempre messo in relazione all'azienda a conferma della sua adesione ad Aice ed è assolutamente vietato nella promozione dei prodotti commercializzati dalla azienda. In caso di dubbio sottoporre il quesito all'Aice.

USI CONSENTITI

carta da lettera, buste, biglietti da visita; monografie aziendali; brochures, monografie e pubblicazioni relative alla società ed alle sue attività, ma senza alcun riferimento ai prodotti; omaggi e materiale promozionale; cancelleria, blocchi per appunti, agende; segnaletica di piante di uffici ed edifici; bilanci e monografie in genere, quando appropriato; sito web.

USI NON CONSENTITI

Sono vietati tutti gli usi non esplicitamente previsti al precedente capitolo "usi consentiti" e più in particolare tutte le forme di vendita commerciale, di pubblicità, nel marketing e nella distribuzione dei prodotti; informazioni su prodotti, caratteristiche tecniche, letteratura tecnica; ogni forma di imballaggio; tutte le decorazioni nel magazzino e nel trasporto, quando il logo può essere messo in relazione a prodotti e non alla società; tutte le schede di sicurezza previste per legge.

DECADENZA DEL PERMESSO D'USO

Il Consiglio Direttivo Aice si riserva il diritto di revocare l'uso del logo per i seguenti motivi: mancato versamento dei contributi associativi come previsto dallo Statuto; mancato rispetto delle condizioni d'uso di cui sopra; cambio di proprietà dell'azienda o della sua denominazione sociale; in tali casi Aice si riserva il diritto di rivedere l'autorizzazione all'uso del logo; messa in liquidazione dell'azienda; per l'esaurimento dei documenti cartacei contenenti il logo Aice, verrà concesso un tempo limite di smaltimento di 3 mesi.



DIRITTO DI APPELLO

Nel caso di mancata concessione o revoca del permesso di utilizzo del logo, sussiste il diritto ad appellarsi al Collegio dei Probiviri dell'Aice presentando le ragioni contrarie a tale decisione. La decisione del Collegio Probiviri è immediatamente esecutiva; può essere revocata in un secondo tempo qualora l'azienda dimostri di aver effettivamente iniziato ad operare nello spirito del programma.

MARCHIO/LOGO

I loghi sono nei due formati standard più sotto riportati. Il logo può essere ridimensionato secondo necessità relativamente all'uso previsto pur mantenendo però le proporzioni originali. Per quanto riguarda il colore, è obbligatorio utilizzare il colore verde (Pantone 347).

CONTROVERSIE

Qualora dovessero insorgere controversie tra Aice e le aziende associate, Aice adotterà, in via preferenziale, strumenti di composizione delle controversie, favorendo la conciliazione e l'arbitrato e avvalendosi, particolarmente, dei servizi prestati in tal senso dalle Camere arbitrali italiane istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.



Milano, 07 ottobre 2021